

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: [uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)pagina web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)pagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268><https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

---

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 8 aprile 2013

## **Le parole possono far male, molto male Le parole assurde del comico Beppe Grillo**

Puntuale come una cambiale in scadenza, il capo comico Beppe Grillo sabato, in piena concomitanza con la convention nazionale del Monte dei Paschi, si è lanciato in una nuova invettiva contro la banca senese.

Non sono un lettore del suo blog, non porto soldi cliccandoci sopra, ma tutti i giornali online sabato sera hanno riportato integralmente il suo post.

Non voglio soffermarmi sulle sue illazioni sul dramma umano del dott. Rossi (si tratta di una persona che ha perso la vita in maniera tragica), ne tantomeno mi interessano le sue pseudo considerazioni economiche. Ognuno risponde delle proprie azioni e illazioni.

Quello che mi ha scandalizzato, e dovrebbe scandalizzare molti, è la sua frase: *Nel frattempo si preparano le "ristrutturazioni", anticamera dei licenziamenti di massa dei dipendenti.*

Sembra quasi che il comico genovese invochi licenziamenti di massa dei lavoratori del Monte dei Paschi, dimenticandosi che dietro ad un banca, alla banca senese in questo caso, ci sono trentamila famiglia che vivono un momento di grande preoccupazione per l'andamento della "loro banca", sevizata da un ex top management incompetente che, oggi, è soggetto ad inchieste giudiziarie e multe della Banca d'Italia.

Il comico dimentica che i lavoratori hanno pagato già prezzi molto elevati (anche una divisione sindacale mai vista nella banca senese) per cercare di risollevare la "loro banca".

Evocare licenziamenti di massa (non voglio esagerare ma quando sento parlare di massa penso alle "evacuazioni di massa", "esecuzioni di massa", ecc...), parlare di nazionalizzazione, di sicura cessione ad una banca straniera, sono tutti concetti che

1

Segretario Generale Uilca



possono influenzare la clientela e la “cannibalizzazione” delle altre banche (l’ho ricordato in un recente editoriale) e la progressiva perdita di fiducia degli investitori. Forse il comico non si rende conto di quello che scrive e dice. Penso che qualcuno, molto più importante di me, dovrebbe ricordarglielo. Mi sembra invece che in questo momento tragico per la vita della nostra nazione (venerdì tre suicidi per la crisi economica) l’attenzione dei media siano rivolte altrove, alle solite beghe politiche che non interessano più nessuno.

Non trovo nuove parole e nuove frasi. Ripeto quello che ho detto più volte nei miei editoriali e comunicati stampa: io sto con i lavoratori del Monte dei Paschi di Siena, sto con le loro famiglie, sto con quelle persone che quotidianamente affrontano la clientela, sto con coloro che difendono il loro posto di lavoro. E credimi caro comico, io starò sempre dalla parte di quelli che eviteranno a tutti i costi licenziamenti di massa.

Tanto ai comici miliardari cosa interessa il misero stipendio di 30.000 famiglie?

## **La ricerca sulla gerontocrazia del sistema bancario italiano Un successo della Uilca**

La ricerca del nostro Ufficio Studi (voglio ringraziare pubblicamente Roberto Telatin per lo studio) ha avuto uno scalpore e una visibilità molto forte sui media italiani.

Abbiamo ricevuto tantissimi complimenti da parte di molte persone, enti, associazioni, gruppi di potere.

Certo una domanda sorge spontanea: possibile che solo un piccolo sindacato, con un piccolo Ufficio Studi (piccolo perché composto da poche persone e con un budget economico limitatissimo) potesse elaborare questa ricerca?

Comunque proseguiremo su questa tematica della gerontocrazia e sulla esiguità nei ruoli apicali delle donne nel sistema bancario, con nuove iniziative.

P.S.:

Nell’ultimo incontro in ABI il numero delle donne nella delegazione aziendale è cresciuta in maniera esponenziale, portando anche ad una riduzione d’età della stessa. Segno dei tempi o la nostra ricerca sta dando davvero i primi frutti?

Il segretario generale della Uilca  
Massimo Masi